

## Sicurezza sul lavoro: impegno comune di Istituzioni e parti sociali per dire basta alle vittime degli incidenti mortali



20 aprile 2018

**Prevenzione, coordinamento istituzionale, innovazione tecnologica, formazione e potenziamento dei servizi ispettivi.** Sono queste le parole chiave con cui affrontare il problema dell'insufficiente sicurezza sui luoghi di lavoro, emerse dal **confronto promosso dal Ministro Poletti** a seguito degli infortuni mortali registrati nelle ultime settimane, che ha impegnato, in diversi incontri, tutti gli attori istituzionali competenti in materia e le parti sociali.

I capisaldi della **complessa strategia** da adottare per rendere più efficaci le norme e ridurre le vittime di incidenti sui luoghi di lavoro, sono stati fissati all'esito dell'iniziativa che ha preso avvio con l'incontro del **10 aprile** scorso, al quale hanno partecipato, oltre al Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, **Giuliano Poletti**, il Capo dell'Ispettorato Nazionale del Lavoro, **Paolo Pennesi**, il Presidente dell'INAIL, **Massimo De Felice**, con il Direttore Generale dell'Istituto, **Giuseppe Lucibello**, e il Direttore Centrale Entrate e Recupero Crediti dell'INPS, **Maria Sandra Petrotta**, al fine di effettuare una preliminare valutazione dei casi.

Un'analisi che, tuttavia, non ha evidenziato situazioni o fattispecie particolari, ma **casistiche statisticamente ricorrenti** (**investimento ad opera di mezzi o macchine, caduta dall'alto, intossicazione in ambienti confinati, ribaltamento di mezzi meccanici, specialmente in agricoltura**) che richiedono di essere fronteggiate attraverso il **miglioramento della prevenzione** e del **coordinamento tra Istituzioni e parti sociali**.

Da qui l'indicazione di **proseguire il lavoro, già in atto, per migliorare la capacità di analisi e di valutazione sugli infortuni**. L'obiettivo è quello di individuare le situazioni ed i settori più a rischio, così da poter indirizzare in modo più mirato le attività di controllo e di orientare al meglio gli incentivi alla prevenzione per promuovere il miglioramento delle condizioni di sicurezza e l'adozione di tecnologie aggiornate da parte delle imprese.

Considerazioni, condivise anche dalle **Associazioni imprenditoriali** e dai sindacati **CGIL, CISL e UIL**, con i quali, in occasione del secondo incontro del **18 aprile**, è stato convenuto di proseguire il lavoro di analisi e di approfondimento sulle problematiche relative alla sicurezza e alla salute sui luoghi di lavoro, anche in sede di **Commissione consultiva permanente**, con un impegno comune di tutti i soggetti coinvolti - Istituzioni, imprese, sindacati - in direzione di alcuni obiettivi essenziali: rafforzare la prevenzione, migliorando ed ampliando gli strumenti esistenti e le azioni possibili; rendere più efficaci e mirati i controlli, aumentando il numero degli ispettori e accrescendo il coordinamento dei vari enti preposti alla vigilanza; modificare, qualora ne emerga l'esigenza, misure specifiche contenute nella normativa in materia di sicurezza.

Per quanto riguarda l'**efficacia dei controlli**, poi, oltre a confermare la prossima assunzione di **150 nuovi ispettori** che rafforzeranno l'attività dell'Ispettorato e di assicurare un **maggiore coordinamento delle attività di controllo in capo a Istituzioni diverse** per massimizzare l'efficacia degli interventi, è emersa l'esigenza di assicurare forme di collaborazione con i soggetti, come le **ASL**, che ricadono nelle **competenze delle Regioni**: un punto, questo, su cui è stata subito registrata una piena disponibilità da parte dei rappresentanti delle Regioni nell'incontro di ieri, **19 aprile**, tra il Ministro **Poletti**, il Presidente della Conferenza delle Regioni, **Stefano Bonaccini**, la coordinatrice della Commissione Istruzione, Lavoro, Innovazione e Ricerca, **Cristina Grieco**, e i rappresentanti di Ispettorato Nazionale del Lavoro, INAIL e INPS.

In particolare, Ministero e Regioni hanno convenuto sull'opportunità di puntare ad un rafforzamento dei controlli, attraverso un aumento del numero degli ispettori e forme stabili di collaborazione tra istituzioni nazionali ed enti di competenza regionale; ad una più incisiva attività di **formazione mirata** ad accrescere le competenze in materia di sicurezza; sul **coordinamento tra incentivi nazionali e Regionali** per le imprese che realizzino investimenti in sicurezza.

L'impegno di Ministero e Regioni si svilupperà attraverso un confronto che sarà portato avanti a partire dalla **Commissione consultiva permanente per la salute e la sicurezza sul lavoro**.

D'intesa con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, prossimamente si terrà un incontro presso la sede della Conferenza delle Regioni con i vertici dell'INAIL, sull'uso dei **fondi** dello stesso Istituto e delle Regioni per azioni concertate sul fronte della prevenzione, e con i vertici dell'Ispettorato Nazionale del Lavoro sul tema dei **controlli** con particolare riferimento al sistema delle **notifiche online**.